Cod. Procedura: 4571

Classifica: ME_042_VI00161

Proponente: Dipartimento di Protezione civile della Regione Siciliana

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I - Fase di Screening

Oggetto: Progetto di *"Sistemazione, adeguamento S.P. n. 178 con realizzazione spazi idonei per garantire l'utilizzo in sicurezza, nel tratto di collegamento tra Vulcano Porto e Vulcanello (tratto di collegamento con l'elisuperficie) e nel tratto di collegamento Vulcano Porto-Piano Gelso, nel territorio dell'Isola di Vulcano, Comune di Lipari". CUP E69J24003730001*"

Codice procedura	4571
Classifica	ME_042_VI00161
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale Livello I - Fase di Screening
Oggetto	Progetto di *"Sistemazione, adeguamento S.P. n. 178 con realizzazione spazi idonei per garantire l'utilizzo in sicurezza, nel tratto di collegamento tra Vulcano Porto e Vulcanello (tratto di collegamento con l'elisuperficie) e nel tratto di collegamento Vulcano Porto-Piano Gelso, nel territorio dell'Isola di Vulcano, Comune di Lipari". CUP E69J24003730001*"
Procedura finanziata	Piano interventi OCDPC n. 854/2022, approvato dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC) Nazionale con nota n. 36814 del 19/07/2023..
Proponente	Dipartimento di Protezione civile della Regione Siciliana
Sede Legale	Palermo
Legale Rappresentante	Dott. Francesco Giustolisi Responsabile Unico del Progetto incaricato dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana con Disposizione Dirigenziale n.98/2024
Progettisti	Ing.Giuseppe Mineo, Ing. Salvatore Censabella, Geol. Vittorio Longo
Località del progetto	Comune di Lipari(Me)-Isola di Vulcano, località Gelso
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 22931 del 02/04/2026
Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 24601 del 10/04/2026
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del dipartimento	Maria Grazia Gagliardo

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 436/2026 del 14/05/2026

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul "D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" – art 5 – valutazione dell'incidenza – commi 1 e 2";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il D.A. n. 36 del 14_02_22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle "*Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)"*, approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all'adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.D.A. 318 del 27/10/2025, con il quale viene sostituito integralmente l'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:
- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
-il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.
- il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale vengono nominati il Vicepresidente, il Segretario coordinatore ed i Coordinatori delle Sottocommissioni della CTS.
- il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione
- il D.A. n. 136/Gab del 26.05.2025 con il quale sono stati nominati 4 componenti della CTS.
- il D.A. n. 138/Gab del 28.05.2025 con il quale sono stati nominati 1 componenti della CTS della CTS.
- il D.A. n. 166/Gab del 23.06.2025 con il quale è stato nominato il vicepresidente della CTS.
- il D.A. n. 246/Gab del 03.09.2025 con il quale sono stati nominati 5 componenti della CTS.

- il D.A. n. 330/Gab del 07/11/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario CTS.

VISTA l'istanza assunta al prot DRA n. 22931 del 02.04.2026 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento riguardante il Progetto di *"Sistemazione, adeguamento S.P. n. 178 con realizzazione spazi idonei per garantire l'utilizzo in sicurezza, nel tratto di collegamento tra Vulcano Porto e Vulcanello (tratto di collegamento con l'elisuperficie) e nel tratto di collegamento Vulcano Porto-Piano Gelso, nel territorio dell'Isola di Vulcano, Comune di Lipari". CUP E69J24003730001*"

VISTO l'avviso al pubblico del 09.04.2026 con il quale si comunica la presentazione del progetto e l'avvio dei 30 giorni di pubblicazione ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 allegato 1 punto 7.

VISTA la nota Prot DRA n. 24601 del 10.04.2026 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

LETTI i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi di seguito elencati:

N.ro	Descrizione	Nome
180880	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	IST-MOD.04.1-Istanza_Screening-VINCA-Livello_I_signed.pdf
180881	02 - AVVISO AL PUBBLICO	AVV-Avviso_pubblico_VIncA_signed.pdf
180882	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI	ROI-Dichiarazione_esenzione_oneri_signed.pdf
180883	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE	Allegato_2_Supporto_screening_signed.pdf
180884	35 - RELAZIONE TECNICA	REL001_-__RG-001__-_Relazione_tecnica-illustrativa-signed-signed.pdf
180885	90 - SHAPE FILES (ZIP)	Progetto-Vulcano.zip
180886	VALUTAZIONE PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO	REL002_-__RS-001__-_Valutazione_preventiva_int._archeologico-signed-signed-signed.pdf
180887	RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA	REL003_-__RS-002__-_Relazione_di_sostenibilit___dell_opera-signed-signed.pdf
180888	RELAZIONE SUI MATERIALI	REL004_-__RS-003__-_Relazione_sui_materiali-signed-signed.pdf
180889	RELAZIONE SULLA GESTIONE MATERIE	REL005_-__RS-004__-_Relazione_sulla_gestione_materie-signed-signed.pdf
180890	RELAZIONE SU CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	REL006_-__RS005__-_Relazione_su_Censimento_e_Risoluzione_delle_Interferenze_Rev-signed-signed.pdf
180891	RELAZIONE PAESAGGISTICA	REL007_-__RS006__-_Relazione_paesaggistica_Rev-signed-signed.pdf
180892	RELAZIONE GEOLOGICA	REL008_-_RG_SP178_Vulcano_rev.2_feb26_all_signed.pdf
180893	RELAZIONE IDROLOGICA	REL009_-_RII_SP178_Vulcano_signed.pdf
180894	SCREENING ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE LIVELLO 1	RIA_-_RT_Screening_Vulcano_sp179_rev.2b_feb26_alleg_signed.pdf
180895	COROGRAFIA GENERALE	EPF001_-__EG001_-Corografia_generale-signed-signed.pdf
180896	INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO	EPF002_-__EG002_-Inquadramento_su_ortofoto-signed-signed.pdf
180897	STRALCIO PRG	EPF003_-__EG003_-Stralcio_Piano_Regolatore_Generale-signed-signed.pdf
180898	REGIME VINCOLISTICO-TUTELA AMBIENTALE	EPF004_-__EG004_-Regime_vincolistico-Tutela_ambientale-signed-signed.pdf
180899	PAI-RISCHIO E PERICOLOSITÀ IDROLOGICA E GEOMORFOLOGICA	EPF005_-__EG005_-PAI-pericolosit___rischio_idro_geo-signed-signed.pdf
180900	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE CENTRI DI RECUPERO E RIUTILIZZO	EPF008_-__EG008_-Planimetria_con_individuazione_centri_di_recupero_e_riutilizzo-signed-signed.pdf
180901	PLANIMETRIA STATO DI FATTO ID-01	EPF009_-__EG009_-Stato_di_fatto_Id-01-signed-signed.pdf
180902	PLANIMETRIA STATO DI FATTO ID-02	EPF010_-__EG010_-Stato_di_fatto_Id-02-signed-signed.pdf
180903	PLANIMETRIA STATO DI FATTO ID-03	EPF011_-__EG011_-Stato_di_fatto_Id-03-signed-signed.pdf

180904	PLANIMETRIA STATO DI FATTO ID-04	EPF012_-__EG012_-Stato_di_fatto_Id-04-signed-signed.pdf
180905	PLANIMETRIA STATO DI FATTO ID-05	EPF013_-__EG013_-Stato_di_fatto_Id-05-signed-signed.pdf
180906	PLANIMETRIA STATO DI FATTO ID-06	EPF014_-__EG014_-Stato_di_fatto_Id-06-signed-signed.pdf
180907	QUADRO ECONOMICO	ADD001_-__EEC-005__Q.E._con_determinazione_somme_a_disposizione-signed-signed.pdf
180908	PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	ADD002_-__EEC-006__Piano_preliminare_manutenzione_dell_opera-signed-signed.pdf
180909	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	ADD003_-__PS-001_-Cronoprogramma_dei_lavori-signed-signed.pdf
180910	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	ADD004_-__PS-003_-Piano_di_sicurezza_e_coordinamento-signed-signed.pdf
180911	DISPOSIZIONE INCARICO RUP N. 98 DEL 30.01.2024	ADD005_-_Disposizione_incarico_RUP_n._98_del_30.01.2024.pdf
180912	PLANIMETRIA CATASTALE	AEG001_-__EEC-004__Planimetria_Catastale-signed-signed.pdf
180913	LAYOUT DI CANTIERE	AEG002_-__PS-002_-Layout_di_cantiere-signed-signed.pdf
180914	PLANIMETRIA CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	EPF006_-__EG006_-Planimetria_con_documentazione_fotografica-signed-signed.pdf
180915	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	EPF007_-__EG007_-Planimetria_con_individuazione_delle_Interferenze-signed-signed.pdf
180916	PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLE OPERE IDRAULICHE	EPF015_-__EG015_-Planimetria_degli_interventi_di_manutenzione_sulle_opere_idrauliche-signed-signed.pdf

RILEVATO che non sono pervenuti pareri e/o osservazioni di altri Enti coinvolti nella procedura.

CONSIDERATO che il progetto prevede l'adeguamento della S.P. 178 nell'Isola di Vulcano ed ha come obiettivo primario la messa in sicurezza della strada nel tratto tra l'abitato di Piano e la località Gelso, per garantirne l'efficienza come via di fuga strategica nel caso di emergenze vulcaniche o sismiche. L'intervento mira a rimuovere le criticità che impediscono il transito sicuro dei mezzi di soccorso, autobus e ambulanze.

Il piano d'azione si articola su sei zone specifiche, denominate in progetto"Identificativi" e interventi diffusi:

1. Rimodulazione Geometrica (Identificativo 1)

In prossimità del molo di Gelso, il penultimo tornante presenta pendenze e raggi di curvatura inadeguati ai mezzi pesanti. Gli interventi previsti riguardano:

- Abbassamento del piano viabile per circa 50 metri e ampliamento del raggio del tornante per creare una zona di manovra quasi orizzontale.
- Costruzione di un nuovo muro in cemento armato e strutture in terra rinforzata con paramento in gabbioni e pietrame.

2. Protezione Anti-erosiva e Consolidamento (Identificativi 2, 3 e 4)

Nei tratti a mezza costa, l'erosione dei versanti causa colate di fango e detriti sulla carreggiata. Gli interventi previsti riguardano:

- Sistemi antierosivi mediante posa di geocompositi pre-accoppiati, reti metalliche a doppia torsione e geostuoie, ancorati con barre d'acciaio per stabilizzare la coltre piroclastica.
- Pulizia versanti mediante rimozione selettiva di arbusti infestanti effettuata da rocciatori specializzati.
- Muri di protezione in calcestruzzo rivestiti in pietra naturale locale per confinare la sede stradale e migliorare la visibilità.

3. Regimazione Idraulica e Stabilità (Identificativi 5 e 6)

In corrispondenza dei tornanti, il deflusso incontrollato delle acque meteoriche ha causato lesioni e cedimenti del corpo stradale. Gli interventi previsti riguardano:

- Fossi di guardia mediante creazione di canalette semicircolari in geocomposito dietro i muri stradali per intercettare e allontanare le acque dai punti critici.
- Ingegneria naturalistica per il consolidamento dei cigli stradali a valle mediante elementi in terra rinforzata con paramento in pietrame.

4. Interventi Trasversali e Risoluzione delle Interferenze

- Opere idrauliche esistenti mediante pulizia e disostruzione sistematica di tutti i tombini, caditoie e canalette lungo l'intero tracciato (fino a 20 metri dai margini stradali) per ripristinare il corretto drenaggio.
- Nuova pavimentazione mediante ripristino completo del manto stradale (strato di base, binder e tappeto d'usura) nelle zone di intervento e installazione di nuove barriere di sicurezza classe N2.
- Interferenze tecnologiche e faunistiche: Spostamento di pali della rete elettrica a bassa tensione e gestione procedurale della colonia felina protetta presente presso l'Identificativo 3.

Il progetto adotta soluzioni a basso impatto ambientale, quali rivestimenti di pietra lavica e tecniche di ingegneria naturalistica, per garantire la compatibilità con il contesto paesaggistico e con la zona ZPS "Arcipelago delle Eolie" in cui l'opera ricade.

CONSIDERATO E RILEVATO che**,** in base alla documentazione, i dati relativi alla localizzazione e all'inquadramento catastale e cartografico del progetto risultano i seguenti:

Ubicazione dell'intervento: Isola di Vulcano – Comune di Lipari Provincia di Messina, località Gelso, in corrispondenza del tracciato della Strada Provinciale n. 178.

Pianificazione Comunale (PRG di Lipari): aree agricole "E1" e destinate a "viabilità principale" ad eccezione per l'identificativo 2 che ricade in area classificata come A3 ovvero "tessuti urbani di particolare pregio storico e ambientale".

Dati catastali: Gli interventi ricadono nelle seguenti particelle del Catasto Terreni del Comune di Lipari: Foglio 16: particelle 54, 60, 115, 229; Foglio 20: particella 142; Foglio 20Z: particelle 395, 419, 421; Foglio 21: particelle 32, 45, 59, 219, 243, 363, 364, 365, 366, 392, 393; Foglio 21Z**:** particelle 155, 394.

C.T.R.: Il tratto di strada oggetto di intervento ricade cartograficamente nel Foglio 586040 "Vulcano Sud" della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Coordinate geografiche decimali: Il progetto si articola in sei zone specifiche (Identificativi), in merito alle quali, le coordinate geografiche per ciascun sito di intervento risultano:

Identificativo 1: Latitudine 38.3697121° NORD – Longitudine 14.9942130° EST.
Identificativo 2: Latitudine 38.3704966° NORD – Longitudine 14.9946250° EST.
Identificativo 3: Latitudine 38.3721290° NORD – Longitudine 14.9973220° EST.
Identificativo 4: Latitudine 38.3770378° NORD – Longitudine 15.0001310° EST.
Identificativo 5: Latitudine 38.3793728° NORD – Longitudine 14.9992087° EST.
Identificativo 6: Latitudine 38.3800124° NORD – Longitudine 14.9974076° EST.

CONSIDERATO che il sito della Rete Natura 2000 direttamente coinvolto dal progetto di adeguamento della S.P. 178 è rappresentato dalla **ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre",** all'interno della quale ricade l'intero tracciato stradale oggetto di intervento. La Zona di Protezione Speciale copre un'area di oltre 41.000 ettari e tutela habitat fondamentali per la sosta e la nidificazione di numerose specie di uccelli migratori e rapaci, come il **Falco della regina** (*Falco Eleonorae*).
Il valore ornitologico dell'IBA è tutelato giuridicamente attraverso la sovrapposta ZPS (Zona di Protezione Speciale), la cui motivazione di tutela è proprio la conservazione delle specie di uccelli selvatici ai sensi della Direttiva 79/409/CEE

VISTO il Decreto 21 dicembre 2015 per la Designazione di 118 ZPS della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana di **istituzione della ZPS ITA 030044** Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre.

VISTO il D.D.G. 120/2013 del 08.03.2013 che recepisce le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009 di approvazione del **Piano di Gestione delle "Isole Eolie"** .

Nella documentazione viene menzionata inoltre la posizione del progetto rispetto ad altre aree protette limitrofe:

SIC/ZSC ITA030027 "Isola di Vulcano": Sebbene questo Sito di Importanza Comunitaria, oggi Zona Speciale di Conservazione, caratterizzi vaste aree dell'isola, lo studio di screening redatto dal Proponente specifica che **gli interventi non ricadono all'interno del perimetro del SIC**.

Riserva Naturale Orientata (R.N.O.) Isola di Vulcano: I siti di intervento si trovano **al di fuori della Riserva** e, nello specifico, non interessano le zone di massimo rigore protezionistico, Zone A e B, individuate dai decreti istitutivi

In relazione a quanto sopra, pur ricadendo nella più ampia cornice di tutela della ZPS dell'arcipelago, gli interventi previsti in progetto sono localizzati lungo una viabilità esistente in aree già parzialmente antropizzate.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto agli **habitat elencati in Tab. 3.1** del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE, dallo Screening di incidenza si desume che l'intervento di adeguamento della S.P. 178 **non interferisce con gli habitat tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE** elencati nel formulario per l'area delle Eolie.

In particolare, l'analisi evidenzia quanto segue:

Assenza di habitat prioritari nelle aree di cantiere: Lo studio attesta esplicitamente che nelle zone direttamente interessate dai lavori **non sono stati riscontrati habitat prioritari** né specie vegetali di cui agli allegati della Direttiva "Habitat" **(92/43/CEE).**

Caratterizzazione del sito: In base alla Carta d'uso del Suolo "Corine Land Cover" e al Piano di Gestione Natura 2000, i siti di intervento ricadono prevalentemente in aree classificate come **arbusteti spinosi montani (cod. 3221)** e **incolto roccioso**. Queste tipologie presentano, nelle aree specificamente interessate dai lavori, un basso grado di naturalità.

Esclusione di impatti su habitat sensibili delle Eolie: Sebbene nell'Arcipelago delle Eolie siano presenti habitat di grande valore tutelati dalla Direttiva, come le dune mobili cod. 2110, le zone umide intradunali cod. 2190 o i percorsi substeppici prioritari cod. 6220, lo studio conclude che gli interventi previsti non hanno alcuna interazione con gli habitat stessi.

Effetti sulla funzionalità del sito: L'impatto complessivo dell'opera non è ritenuto tale da condizionare la funzionalità o gli obiettivi di conservazione della **ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie"**, né dal punto di vista morfologico né vegetazionale.

Misure di salvaguardia: Nonostante l'assenza di habitat critici nei siti puntuali, lo Screening impone comunque misure di mitigazione per evitare il degrado dei sistemi naturali circostanti, come il divieto di tagli indiscriminati della vegetazione e la gestione rigorosa dei sedimenti per evitare che il ruscellamento possa trasportare materiali verso aree di valle maggiormente sensibili.

In definitiva, lo studio esclude la perdita di superficie di habitat protetti o la loro frammentazione, ritenendo **estremamente improbabili eventuali effetti significativamente dannosi** sui siti della Rete Natura 2000.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle **specie vegetali elencate in Tab. 3.2 e Tab 3.3** del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE, dallo Screening di incidenza si può desumere che l'intervento di adeguamento della S.P. 178 **non avrà alcuna incidenza negativa sulle specie vegetali** protette dalla Direttiva 92/43/CEE (Direttiva "Habitat"), tipicamente elencate nelle tabelle del formulario standard Natura 2000.

Le principali conclusioni emerse dalla documentazione tecnica di merito risultano le seguenti:

Assenza di specie protette nei siti di intervento: Lo studio attesta esplicitamente che nelle aree direttamente interessate dai lavori (di tutti e 6 gli "Identificativi") **non sono state riscontrate specie vegetali di interesse comunitario, o prioritarie,** incluse negli allegati della Direttiva 92/43/CEE.

Esclusione di distruzione della flora protetta: Viene rappresentato che gli interventi sono localizzati lungo una viabilità esistente in zone a **basso grado di naturalità** e non comporteranno la distruzione di specie vegetali protette o di alberi di alto fusto.

Valutazione degli impatti (Matrice): Nella matrice sintetica degli impatti, alla voce "Perturbazioni alle specie della flora", l'entità degli impatti permanenti è classificata come **"NULLA"**.

Contesto delle Eolie: Sebbene l'Arcipelago delle Eolie ospiti specie di elevatissimo valore naturalistico e incluse negli allegati della Direttiva, quali il **Citiso delle Eolie** - *Cytisus aeolicus*, la **Silene delle Eolie** - *Silene hicesiae* o la **Bassia saxicola**, lo studio evidenzia che esse si trovano prevalentemente in habitat specifici, semirupestri, dunali o formazioni di macchia primaria, con i quali il progetto non ha alcuna interazione.

Vegetazione riscontrata nelle zone di cantiere: Nelle aree interessate dalle lavorazioni la vegetazione è costituita prevalentemente da flora spontanea tipica di aridi campi vulcanici e aree incolte, come **arbusteti spinosi montani (cod. 3221)**, privi di quegli endemismi rari che richiederebbero una Valutazione Appropriata di Livello II.

In definitiva, lo screening esclude il rischio di degrado per le popolazioni vegetali tutelate, ritenendo **estremamente improbabili effetti significativamente dannosi** sulla biodiversità botanica del sito Natura 2000 interessato.

CONSIDERATO che in merito all'incidenza dell'intervento rispetto alle **specie animali elencate in Tab. 3.2** del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE, dallo Screening di incidenza non si desume che l'intervento di adeguamento della S.P. 178 possa **comportare incidenze significative.**
Le principali conclusioni emerse dall'analisi risultano le seguenti:

Assenza di impatti strutturali e permanenti: Nello studio si rappresenta che l'intervento, sviluppandosi lungo una viabilità esistente in aree già parzialmente antropizzate, non comporta perdite di superficie di habitat di specie né frammentazioni dei corridoi ecologici. Nella matrice sintetica degli impatti, la voce "Perturbazioni alle specie della fauna" è classificata con entità **"NULLA"** per gli impatti permanenti.

Disturbo temporaneo in fase di cantiere: L'unico potenziale impatto negativo identificato è di natura temporanea e limitato al **disturbo acustico** e alla produzione di polveri durante i lavori. Tali effetti sono ritenuti modesti e momentanei, tali da non pregiudicare la presenza stanziale o migratoria delle specie nell'area.

Mantenimento delle connessioni ecologiche: Viene esplicitamente attestato che la collocazione delle opere non interferirà con la contiguità tra le unità ambientali, né influirà sull'**interconnessione tra le popolazioni locali** o sulle loro possibilità di spostamento.

Effetti indiretti positivi: La corretta regimazione delle acque meteoriche e il consolidamento dei versanti sono valutati come **effetti migliorativi**. Questi interventi riducono l'apporto di sedimenti e contaminanti verso valle e verso l'ambiente marino, favorendo indirettamente la conservazione degli habitat delle specie protette.

Specie di particolare interesse: Nonostante l'area delle Eolie ospiti specie animali prioritarie o rare (come i chirotteri *Rhinolophus ferrumequinum* e *Myotis blythii*, o i rettili *Testudo hermanni* e *Podarcis raffonei*), lo screening esclude che le lavorazioni puntuali interferiscano con i siti di riproduzione o sosta, che si trovano prevalentemente in zone con maggiore grado di naturalità rispetto al sedime stradale.

Gestione di interferenze specifiche: Per quanto riguarda la fauna locale, lo studio analizza dettagliatamente l'interferenza con una **colonia felina protetta** stanziale presso l'Identificativo 3. Sebbene la colonia non risulti

tra le specie di interesse comunitario ai sensi della Dir. 92/43/CEE, viene prevista dal Proponente una procedura specifica di gestione e possibile spostamento per garantirne il benessere durante la fas di cantiere.

Con riferimento a quanto sopra, la relazione di screening esclude la possibilità di degrado della componente faunistica, ritenendo **estremamente improbabili eventuali effetti significativamente dannosi** sulla funzionalità o sugli obiettivi di conservazione della ZPS interessata.

In merito all'interferenza con la **colonia felina protetta,** una corretta gestione è considerata **prerequisito indispensabile** per l'avvio delle lavorazioni.

L'i**ter Autorizzativo descritto** prevede che il Proponente presenti un'istanza formale al Comune di Lipari e al Sindaco, documentando la "grave necessità" dello spostamento dovuta alla natura strategica dell'opera quale via di fuga.

Dovrà essere acquisito il parere del **Servizio Veterinario dell'ASP di Messina** e le modalità di intervento saranno frutto di Concertazione con il referente della colonia e/o le associazioni protezionistiche locali, a seguito della quale il Sindaco potrà autorizzare con propria ordinanza lo spostamento formale della colonia.

VALUTATO che l'**Allegato 2, denominato Supporto screening Vinca**, presentato dal Dipartimento della Protezione Civile, si configura come documento tecnico-amministrativo per l'avvio della procedura di **Livello I (Screening) e risulta** redatto in osservanza del **D.A. n. 36 del 14/02/2022** della Regione Siciliana. In particolare:

Viene fornita la localizzazione dettagliata di ognuno dei sei siti di intervento (Identificativi), individuando le aree di cantiere.

Il proponente nel format rappresenta la **ZPS ITA030044** "Arcipelago delle Eolie" come unico sito della Rete Natura 2000 interessato, confermando la presa visione degli obiettivi di conservazione e dei formulari standard.

Il documento descrive puntualmente la natura delle opere, specificando l'assenza di trasformazioni permanenti dell'uso del suolo e viene dettagliata la gestione della vegetazione, limitata alla pulizia selettiva di arbusti infestanti da parte di personale specializzato.

Il proponente riporta le potenziali fonti di inquinamento acustico e atmosferico (polveri) tipiche della fase di cantiere, ma le dichiara limitate nel tempo e gestibili attraverso misure specifiche, come la bagnatura delle aree di lavoro e l'uso di macchinari conformi alle normative.

In definitiva, l'Allegato 2 risulta **conforme agli standard regionali**, fornendo gli elementi necessari per supportare la valutazione

VISTO lo Standard Data Form del Sito Natura 2000 denominato **"Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre"** e rilevati i relativi dati seguenti:

Regione Biogeografica: Mediterranea.

Superficie: Circa **41.997 ettari**.

Il sito è stato individuato come territorio idoneo per estensione e localizzazione geografica alla **conservazione delle specie di uccelli selvatici** ai sensi della Direttiva "Uccelli" (79/409/CEE). L'arcipelago costituisce infatti una **rotta migratoria di eccezionale importanza**, dove transitano circa 237 specie (il 50% dell'avifauna italiana) che utilizzano l'area come punto di sosta e rifornimento.

Valore naturalistico e biodiversità:
Ospita numerose **specie endemiche e rare**, alcune delle quali incluse nell'Allegato II della Direttiva "Habitat".

Presenta comunità vegetali esclusive legate a habitat peculiari come sciare sabbiose, falesie e aree interessate da vulcanesimo secondario (fumarole, fanghi).

In ambito marino, è uno dei pochi siti in Sicilia con popolamenti di alghe del genere ***Cystoseira*** ben strutturati e inalterati.

Caratteristiche del paesaggio: Il sito si distingue per la spettacolare geomorfologia vulcanica, con rilievi a struttura conica, vulcani attivi e scogliere inaccessibili. Gran parte del territorio è inoltre inserito nella **World Heritage List dell'UNESCO**.

Stato di conservazione: soddisfacente.

RITENUTO che le possibili criticità e minacce per gli habitat e le specie nell'area di intervento della S.P. 178 possono essere suddivise nei termini che seguono, tra fattori naturali/territoriali esistenti e impatti potenziali derivanti dalle attività di cantiere.

Criticità Ambientali e Territoriali Esistenti

Il contesto dell'isola di Vulcano è caratterizzato da una **fragilità geologica e climatica** che costituisce la principale minaccia per l'integrità del territorio:

Fragilità dei suoli vulcanici: I versanti sono costituiti da materiali incoerenti (ceneri, lapilli, scorie) che li rendono suscettibili a severi fenomeni erosivi e al trasporto di detriti sulla carreggiata durante eventi meteorici intensi.

Cambiamenti climatici: L'aumento atteso della frequenza di eventi meteorologici estremi innalza il rischio di frane e processi erosivi accelerati.

Impatto degli incendi: In zone come l'Identificativo 4, precedenti incendi hanno eliminato la copertura vegetale, aggravando l'instabilità della coltre superficiale e favorendo frequenti colate detritiche.

Deficit manutentivo: L'ostruzione dei sistemi di drenaggio esistenti da parte di sedimenti e vegetazione impedisce il corretto deflusso delle acque, agendo come principale agente di degrado strutturale della strada.

Impatti Potenziali in Fase di Cantiere

Sebbene lo screening escluda incidenze significative permanenti, nello studio il Proponente individua ed identifica i seguenti fattori di disturbo temporanei:

Inquinamento acustico e atmosferico: Le operazioni di cantiere generano rumori, fumi e polveri che possono arrecare un disturbo momentaneo alle specie animali locali.

Interferenza con la fauna stanziale: È stata accertata la presenza di una **colonia felina protetta** presso l'Identificativo 3, le cui attività di benessere e sicurezza risultano incompatibili con il transito di mezzi pesanti e gli scavi se non adeguatamente gestite.

Minacce Specifiche per Specie e Habitat della ZPS

Dalla documentazione emerge un quadro di minacce più ampie che interessano la biodiversità dell'arcipelago eoliano, di cui la ZPS ITA030044 è custode:

Cytisus aeolicus (Citiso delle Eolie): Questa specie vegetale prioritaria è minacciata da fattori antropici come il taglio, l'incendio, il pascolo e una bassa capacità di rinnovazione naturale.

Podarcis raffonei (Lucertola eoliana): Il degrado ambientale e la competizione con la più comune lucertola campestre ne hanno ridotto drasticamente l'habitat.

Avifauna (Falco della regina e uccelli migratori): Le minacce principali includono il disturbo da rumore, il passaggio di natanti, l'uso di pesticidi e la predazione delle uova da parte di specie alloctone come il ratto nero.

Inquinamento marino: Il trasporto solido incontrollato e il ruscellamento selvaggio possono veicolare sedimenti fini e contaminanti verso l'ambiente marino e gli habitat costieri sensibili.

Il Proponente rappresenta che il progetto mira alla eliminazione delle **criticità** mediante le previsioni inerenti alla stabilizzazione dei versanti ed alla corretta regimazione delle acque, trasformando un'infrastruttura vulnerabile in un elemento di resilienza per l'ecosistema.

VALUTATO che le **misure di conservazione** e gli obiettivi di gestione per il sito **ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre"** si focalizzano sulla tutela di un ecosistema vulcanico unico e di fondamentale importanza migratoria.

Dall'analisi della documentazione risulta rilevabile quanto segue:

In merito alla Tutela dell'Avifauna, l'obiettivo primario della ZPS è la protezione, gestione e regolamentazione delle specie di **uccelli selvatici** (ai sensi della Direttiva 79/409/CEE), delle loro uova, dei nidi e degli habitat idonei, essendo l'arcipelago insulare una rotta migratoria di eccezionale rilievo.

In merito alla Conservazione degli Habitat, le misure mirano a mantenere o ripristinare lo stato di conservazione (attualmente ritenuto "soddisfacente") di habitat peculiari, tra cui le **dune mobili** (cod. 2110), le **depressioni umide intradunali** (cod. 2190) e i **percorsi substeppici prioritari** (cod. 6220).

In merito alla Salvaguardia delle Specie Endemiche, è prevista la protezione di specie vegetali e animali rare o prioritarie incluse negli allegati della Direttiva Habitat, come il **Citiso delle Eolie** (*Cytisus aeolicus*), gravemente minacciato da incendi e pascolo, e la **Lucertola eoliana** (*Podarcis raffonei*).

In merito alla Prevenzione del Degrado, le linee guida di gestione impongono il divieto di interventi che possano comportare la frammentazione degli habitat, l'alterazione dei corridoi ecologici o il degrado dei sistemi naturali e delle componenti biotiche.

In merito alla Integrazione con i Vincoli Esistenti, le misure si raccordano con gli strumenti di tutela regionale, come il **Piano Territoriale Paesaggistico delle Eolie**, privilegiando interventi di manutenzione e messa in sicurezza che utilizzino materiali locali (pietra lavica) e tecniche di ingegneria naturalistica per minimizzare l'impatto visivo e strutturale.

RITENUTO in definitiva, sebbene il progetto di adeguamento della S.P. 178 non risulti direttamente connesso alla gestione del sito, le previsioni appaiono conformi alle suddette misure, agendo su una viabilità esistente, non comportando la perdita di habitat protetti e contribuendo positivamente alla stabilità dei versanti, con riduzione del trasporto di sedimenti in direzione degli habitat sensibili di valle.

VALUTATO che **il Piano di Gestione denominato "Isole Eolie**", con riferimento alla Rete Natura 2000, costituisce lo strumento conoscitivo e programmatico fondamentale utilizzato dal Proponente per inquadrare i vincoli ambientali e valutare la compatibilità del progetto.
Dall'analisi si può sintetizzare che il Piano riporta i seguenti elementi chiave:

Per la Caratterizzazione degli Habitat, il Piano identifica e cartografa le tipologie ambientali presenti nell'arcipelago. Nello specifico, per l'area della S.P. 178, il Piano classifica il sito come caratterizzato da **arbusteti spinosi montani (cod. 3221)**.

In merito agli Obiettivi di Conservazione, il documento definisce le priorità di tutela per la **ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie"**, focalizzandosi sulla protezione degli habitat idonei per le specie di uccelli migratori e stanziali e sulla salvaguardia della biodiversità vegetale e animale.

Con riguardo alla Individuazione di Habitat Prioritari, il Piano elenca gli habitat di maggiore valore, quali le zone umide e/o i percorsi substeppici, che devono essere considerati oggetto di massima tutela. Lo screening si rifà a detti elenchi per confermare che gli interventi sulla S.P. 178 **non interferiscono** con le aree tutelate e sensibili.

In merito al Quadro per la Valutazione di Incidenza, il Piano fornisce i parametri tecnici per stabilire se un'opera sia "direttamente connessa o necessaria alla gestione del sito". Nel caso in esame, i documenti progettuali attestano, richiamando il Piano, che il progetto di adeguamento stradale **non ha una connessione diretta** con la gestione conservazionistica, pur rispettandone i vincoli.

Con riguardo alla Integrazione con altri strumenti, il Piano di Gestione Natura 2000 opera in sinergia con il **Piano di Gestione UNESCO Isole Eolie**, rafforzando il regime di tutela per l'integrità del paesaggio vulcanico e la funzionalità degli ecosistemi.

RITENUTO che **il Piano di Gestione funge da base scientifica** per attestare che l'intervento avviene in aree a basso grado di naturalità ed antropizzati e che la regimazione delle acque e il consolidamento dei versanti rappresentano interventi coerenti con la necessità di prevenire il degrado dei sistemi naturali protetti.

CONSIDERATO che l'intervento risulta finanziato **con risorse pubbliche,** inquanto il progetto è inserito nel **Piano interventi OCDPC n. 854/2022**, approvato dal **Dipartimento della Protezione Civile (DPC) Nazionale** con nota n. 36814 del 19/07/2023.
Il soggetto che gestisce i fondi e che ha presentato l'istanza è il **Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana,** Servizio Rischio Sismico e Vulcanico S.03.

La documentazione tecnica cita una stima iniziale del costo dell'opera pari a complessivi **€ 4.175.000,00**, successivamente oggetto di revisione per ricondurre le lavorazioni entro l'importo effettivamente disponibile. (VERIFICARE)

L'intervento è classificato come un'**opera pubblica** di importanza strategica per la sicurezza e la resilienza del territorio.

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie limitrofe, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

CONDIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO E VALUTATO che dalla documentazione progettuale sono rilevabili le indagini preliminari e i sopralluoghi effettuati per l'adeguamento della S.P. 178, oggetto dell'intervento, che hanno permesso di identificare un numero limitato di interferenze, riconducibili a infrastrutture tecnologiche, sistemi idraulici e presenze faunistiche che richiedono interventi di risoluzione.

CONSIDERATO E VALUTATO che la corretta e tempestiva risoluzione delle interferenze illustrate nella documentazione progettuale è considerata dal Proponente condizione necessaria per garantire la cantierabilità dell'opera e il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza per garantirne l'efficienza come **via di fuga strategica** in caso di emergenze vulcaniche o sismiche.

CONSIDERATO E VALUTATO che nella documentazione vengono illustrate le possibili criticità, minacce su habitat e specie che il progetto mira ad annullare/minimizzare attraverso la stabilizzazione dei versanti e la corretta regimazione delle acque, trasformando un'infrastruttura vulnerabile in un elemento di resilienza per l'ecosistema.

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto adotta soluzioni a **basso impatto ambientale** quali l'utilizzo di pietra lavica e le tecniche di ingegneria naturalistica, per garantire la compatibilità con il contesto paesaggistico e la zona ZPS "Arcipelago delle Eolie" in cui ricade l'opera.

CONSIDERATO E VALUTATO che la documentazione prodotta dal Proponente **esclude il degrado dei sistemi naturali** e non condiziona la funzionalità del sito Natura 2000 interessato.

CONSIDERATO E VALUTATO che lo studio esclude la perdita di superficie di habitat protetti o la loro frammentazione, ritenendo estremamente improbabili eventuali effetti significativamente dannosi.

CONSIDERATO E VALUTATO che lo screening esclude il rischio di degrado per le popolazioni vegetali tutelate, elencate in Tab. 3.2 e Tab 3.3 del formulario standard secondo la DIR. 92/43/CEE, Direttiva "Habitat".

CONSIDERATO E VALUTATO che il valore ornitologico dell'IBA è tutelato giuridicamente attraverso la sovrapposta ZPS (Zona di Protezione Speciale), la cui motivazione di tutela è proprio la conservazione delle specie di uccelli selvatici ai sensi della Direttiva 79/409/CEE. Lo studio di screening conclude che, sebbene l'area vasta sia di enorme importanza faunistica, nei siti puntuali di intervento (Identificativi 1-6) non sono presenti aree di nidificazione o di particolare importanza faunistica specifica che potrebbero essere danneggiate in modo permanente. Eventuali disturbi sono considerati temporanei e limitati alla fase di cantiere (rumore e polveri), senza compromettere la funzionalità dell'area come rotta migratoria o sito di svernamento

CONSIDERATO E VALUTATO che l'intervento ricade in uno dei corridoi migratori più importanti del Mediterraneo, ma la natura puntuale delle opere su sedime stradale esistente permette di escludere incidenze significative sulla popolazione aviaria

CONSIDERATO E VALUTATO che la relazione di screening esclude la possibilità di degrado della componente faunistica elencata in Tab 3.2 del formulario standard., ritenendo non rilevabili **effetti dannosi** sulla funzionalità o sugli obiettivi di conservazione della ZPS interessata

CONSIDERATO E VALUTATO che l'allegato 2 - supporto screening vinca – presentato dal Proponente risulta tecnicamente sufficientemente esaustivo e conforme agli standard regionali, fornendo tutti gli elementi necessari per supportare la richiesta di valutazione.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente fornisce informazioni contenute negli elaborati tecnici e riferibili al relativo Formulario Standard (Standard Data Form), del quale risultano riportati i dati identificativi e le caratteristiche salienti.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano di Gestione denominato "Isole Eolie" e riferito alla Rete Natura 2000, funge da base scientifica per attestare che l'intervento avviene in aree a basso grado di naturalità, quali i margini stradali antropizzati e che la regimazione delle acque e il consolidamento dei versanti sono coerenti con la necessità di prevenire il degrado dei sistemi naturali protetti.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'intervento risulta inserito nei programmi di finanziamento di cui al Piano interventi approvato dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ed è classificato come un'opera pubblica di importanza strategica per la sicurezza e la resilienza del territorio.

VISTO il D.D.G. 120/2013 del 08.03.2013 che recepisce le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009 di approvazione del Piano di Gestione delle "Isole Eolie" .

VISTO il Decreto 21 dicembre 2015 per la Designazione di 118 ZPS della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana di istituzione della ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre.

CONSIDERATO E VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Piano di Gestione e delle Misure di Conservazione;

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente negli elaborati di progetto afferma che il progetto non è direttamente connesso alla gestione del sito natura 2000 denominato ZPS ITA030044.

CONSIDERATO che il proponente analizza i potenziali impatti delle opere sul sito Natura 2000 - ZPS ITA 030044 (Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre);

RILEVATO dal geoportale regionale che l'area in oggetto ricade all'interno della ZPS ITA030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre e all'esterno del Sito Rete Natura 2000, SIC/ZSC ITA030027. "Isola di Vulcano"

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi, mentre in fase di esercizio l'incidenza ambientale dell'intervento è ritenuta positiva per gli ecosistemi limitrofi.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni già riportate a corredo del Format Valutatore allegato, (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

Parere Positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di *"Sistemazione, adeguamento S.P. n. 178 con realizzazione spazi idonei per garantire l'utilizzo in sicurezza, nel tratto di collegamento tra Vulcano Porto e Vulcanello (tratto di collegamento con l'elisuperficie) e nel tratto di collegamento Vulcano Porto-Piano Gelso, nel territorio dell'Isola di Vulcano, Comune di Lipari". CUP E69J24003730001*". - Proponente: Dipartimento di Protezione civile della Regione Siciliana. Cod. Procedura 4571, Sigla Progetto: ME_042_VI00161-

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	**PROGETTO DI "SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO S.P. N. 178 CON REALIZZAZIONE SPAZI IDONEI PER GARANTIRE L'UTILIZZO IN SICUREZZA, NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA VULCANO PORTO E VULCANELLO (TRATTO DI COLLEGAMENTO CON L'ELISUPERFICIE) E NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO VULCANO PORTO-PIANO-GELSO, NEL TERRITORIO DELL'ISOLA DI VULCANO, COMUNE DI LIPARI"**
Tipologia P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: …… Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 Realizzazione ex novo di strutture ed edifici X **Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti** ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. ☐ Altro (specificare)
Proponente:	**Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Servizio Rischio Sismico e Vulcanico**
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A. ☐ SI X NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: …… …… ……	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA Comune: Lipari Prov.: ME Località/Frazione: Isola di Vulcano località Gelso Indirizzo: località San Pietro – località Falcuni			*Contesto localizzativo* Centro urbano ☒ Zona periurbana Aree agricole Aree industriali Aree naturali Area naturale antropizzata
Particelle catastali: *(se ritenute utile e necessarie)*	**Foglio 16:** part. 54, 60, 115, 229. **Foglio 20:** part. 142. **Foglio 20Z:** part. 395, 419, 421. **Foglio 21:** part. 32, 45, 59, 219, 243, 363, 364, 365, 366, 392, 393. **Foglio 21Z:** part. 155, 394.		
Coordinate geografiche: *(se ritenute utili e necessarie)*	LAT.	Identificativo 1: Latitudine 38.3697121° NORD. Identificativo 2: Latitudine 38.3704966° NORD Identificativo 3: Latitudine 38.3721290° NORD Identificativo 4: Latitudine 38.3770378° NORD Identificativo 5: Latitudine 38.3793728° NORD Identificativo 6: Latitudine 38.3800124° NORD	
	LONG.	Identificativo 1: Longitudine 14.9942130° EST. Identificativo 2: Longitudine 14.9946250° EST. Identificativo 3: Longitudine 14.9973220° EST. Identificativo 4: Longitudine 15.0001310° EST. Identificativo 5: Longitudine 14.9992087° EST. Identificativo 6: Longitudine 14.9974076° EST.	

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

Trattandosi di un intervento puntuale su infrastruttura esistente, l'area vasta di riferimento è l'intero settore meridionale dell'Isola di Vulcano

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	**SI**		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento	**SI**	
Carta zonizzazione di Piano	**NO**		Eventuali studi ambientali disponibili	**SI**	
Relazione di Piano/Programma	**SI**		Cronoprogramma di dettaglio	**SI**	
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	**SI**		Altri elaborati tecnici:		
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	**SI**		Altri elaborati tecnici:		
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	**SI**		Altro:		
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	**SI**		Altro:		
Documentazione fotografica *ante operam*	**SI**				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

……

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'intervento prevede l'adeguamento della S.P. 178 tra Piano e Gelso per finalità strategiche di Protezione Civile (Via di Fuga per evacuazione via mare). Il progetto è articolato in 6 zone d'intervento (Identificativi 1-6) e prevede:

1. **Risagomatura geometrica** del tornante ID1 per consentire il transito di mezzi pesanti.
2. **Messa in sicurezza dei versanti** mediante sistemi antierosivi (geocompositi) e pulizia selettiva della vegetazione infestante (ID 2, 3, 4).
3. **Consolidamento della sede stradale** con opere di ingegneria naturalistica (terre rinforzate con paramento in pietrame) e muri di sostegno rivestiti in pietra locale (ID 5, 6).
4. **Regimazione idraulica** attraverso la realizzazione di fossi di guardia in geocomposito e la pulizia sistematica di tombini e caditoie lungo l'intero tracciato.
5. **Ripristino della pavimentazione** stradale e installazione di barriere di sicurezza classe N2. Le opere adottano soluzioni a basso impatto per garantire l'integrazione paesaggistica nel contesto della ZPS Arcipelago delle Eolie.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.		
ZPS	cod.	**ITA 030044**	**Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre**
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	*Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo* **.ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre** **Decreto istitutivo**: DECRETO 21 dicembre 2015. per la Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana **Strumento di gestione:** Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009		
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? **NO**	**Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91**: nessuna **Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.:** L'intervento è **esterno** alla **Riserva Naturale Orientata (R.N.O.) Isola di Vulcano** e, nello specifico, non interessa le zone di massimo rigore (Zone A e B) individuate dai decreti istitutivi. Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (*se utile*): ……		
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)* X SI ☐ NO Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto. Indicare eventuali vincoli presenti: ☒ aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42-04 L'intervento ricade in aree soggette a tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) Nello specifico, i siti sono vincolati in quanto ricadenti nella categoria dei "vulcani" (Art. 142, comma 1, lett. l) e interessano il paesaggio costiero eoliano (Legge Galasso) È' stata effettuata una verifica sulla presenza di vincoli archeologici, come previsto dalle indagini propedeutiche alla progettazione.			

☒area IBA152 Isole Eolie;

☒ area a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23 Il progetto ha previsto la verifica dei vincoli derivanti dai dissesti individuati dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), con particolare riferimento alle zone a rischio e pericolosità geomorfologica e idraulica. Sebbene il progetto non ricada direttamente in zone a pericolosità geomorfologica elevata, esso è adiacente a versanti instabili e prevede opere mirate proprio alla mitigazione locale del rischio geomorfologico e all'eliminazione delle cause di dissesto (come l'erosione e il ruscellamento superficiale)

☒ ricade in zona "E1" del Piano Regolatore Generale del Comune di Lipari, Zone «E1»: agricole
Secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Lipari, gli interventi ricadono prevalentemente su viabilità principale e su aree agricole E1. L'Identificativo 2 costituisce un'eccezione, ricadendo in un'area identificata come A3 (tessuti urbani di particolare pregio storico e ambientale).

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

-Sito cod. IT **A030027 "Isola di Vulcano"**

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

X Si

Se, **Si**, descrivere perchè: Le opere consistono nell'adeguamento di una infrastruttura stradale esistente e consolidata (S.P. 178) in aree già parzialmente antropizzate. Gli interventi sono mirati alla mitigazione del rischio geomorfologico e alla corretta regimazione delle acque, prevenendo l'erosione e il trasporto di sedimenti verso gli habitat sensibili circostanti. La natura puntuale delle lavorazioni e l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica permettono di escludere incidenze negative dirette o indirette sull'integrità del SIC limitrofo.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening*? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

X SI

*Se, **No**, perché: ……*

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ZPS cod. sito ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(*n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta*)

STANDARD DATA FORM *Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),*	**STATO DI CONSERVAZIONE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*	**OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE** *Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)*	**PRESSIONI E/O MINACCE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*
HABITAT 2110 Dune mobili embrionali 2190 Depressioni umide intradunali 6220* Percorsi substeppici di graminacee 3221 Arbusteti spinosi montani	B	Mantenere o ripristinare in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie di interesse comunitario. Prevenire il degrado dei sistemi naturali e dei corridoi ecologici..	Naturali: Severi fenomeni erosivi e ruscellamento superficiale dovuti alla fragilità dei suoli vulcanici incoerenti (ceneri e lapilli).
SPECIE *Falco eleonorae* (Falco della regina), *Cytisus aeolicus* (Citiso delle Eolie - prioritario), *Podarcis raffonei* (Lucertola eoliana), *Testudo hermanni (Testuggine terrestre)*	C	Protezione, gestione e regolamentazione di tutte le specie di uccelli selvatici, delle uova, dei nidi e degli habitat idonei, essendo l'area un'importante rotta migratoria.	Biotiche: Predatori alloctoni (Ratto nero predatore di uova); competizione tra Podarcis sicula e la rara Podarcis raffonei. Antropiche: Bracconaggio, pressione venatoria, disturbo da natanti, prelievo di esemplari

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? X NO	Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? …… …… …… …… ……

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?

X SI

Se, **No**, perché:

……
……
……
……
……

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

Fase di cantiere: Generazione temporanea di rumori, polveri e fumi dovuti al funzionamento dei mezzi d'opera e alle operazioni di scavo e scarifica.
Gestione della vegetazione: Interventi di pulizia selettiva e rimozione mirata di arbusti infestanti sui versanti di monte, necessari per la posa dei sistemi antierosivi.
Interferenze tecnologiche: Necessità di spostamento fisico di pali della rete elettrica a bassa tensione e deviazione di condotte idrauliche interferenti con le nuove opere di sostegno.
Interferenza bio-ambientale: Presenza stanziale di una colonia felina protetta (gatti in stato di libertà) presso il sito d'intervento Identificativo 3.
Movimentazione materie: Operazioni di sbancamento e scavo (circa 6.736 mc totali) per l'allargamento della sede stradale e la formazione di rilevati in terra rinforzata.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezzaintegrazioni*".

X NO

perché: Il set documentale presentato (Studio di Screening RIA, Relazione su Censimento e Risoluzione delle Interferenze RS-005, Piano di Gestione delle Materie RS-004) risulta tecnicamente esaustivo e conforme agli standard regionali (D.A. 36/2022). Le relazioni identificano con precisione la localizzazione, l'entità e la durata di ogni potenziale fattore di disturbo, fornendo elementi sufficienti per concludere l'istruttoria di screening senza ulteriori approfondimenti documentali

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? **X** SI Se, Si, quali: 1. Piano interventi OCDPC n. 854/2022 e n. 1030/2023 (Dipartimento Protezione Civile) per l'Isola di Vulcano. 2. Piano di Gestione Natura 2000 "Isole Eolie". 3. Piano di Gestione UNESCO Isole Eolie. In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? , L'intervento sulla S.P. 178 non è isolato, ma costituisce una tessera di un mosaico strategico volto alla resilienza del territorio e alla sicurezza degli abitanti dell'isola in caso di emergenza vulcanica. La proposta è strettamente correlata ai Piani di Gestione (Natura 2000 e UNESCO), in quanto ne rispetta i vincoli di conservazione ambientale e paesaggistica, operando su una viabilità esistente per garantirne la funzionalità come Via di Fuga. Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: L'interazione con gli altri piani genera effetti sinergici positivi. La stabilizzazione dei versanti e il ripristino del sistema di drenaggio previsti in questo progetto, unitamente agli altri interventi del Piano di Protezione Civile, riducono drasticamente i fenomeni di erosione accelerata e colata detritica. Ciò ha un riflesso cumulativo favorevole sulla ZPS, poiché previene il trasporto solido e l'inquinamento diffuso verso gli habitat sensibili a valle e verso l'ambiente marino. Lo studio di screening conclude che non sono identificabili incidenze negative cumulative significative, poiché l'opera contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di adattamento climatico e tutela del suolo previsti dagli strumenti sovraordinati.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n. .....*(citare riferimento)* … sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? **Nessuna richiesta**

☐SI ☐NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:
……...…….

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) …… ☐SI ☐NO

2) ……..……. ☐SI ☐NO

3) ……. ☐SI ☐NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)*

……

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) ☐SI ☐NO

2) ☐SI ☐NO

3) ☐SI ☐NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)*

……

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

SITO NATURA 2000 – ZPS cod. sito ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

X SI

Se **SI**, quali:

1. Disturbo acustico e inquinamento atmosferico (polveri): Le attività di cantiere generano rumori e polveri che corrispondono temporaneamente a fattori di disturbo per l'avifauna e la fauna locale.
2. Gestione della vegetazione: La pulizia selettiva di arbusti per la posa dei sistemi antierosivi rappresenta una perturbazione localizzata, sebbene limitata a specie non protette e in aree a basso grado di naturalità.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

X NO

Se **SI**, quali:

1. ……..
2. ……..
3. ……..

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X NO

Se **Si,** *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)*:

……

……..…… ……
Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000? X SI , perché: Le modalità esecutive adottano sistematicamente tecniche di ingegneria naturalistica (terre rinforzate, geocompositi antierosivi) e prevedono l'uso di materiali locali (rivestimenti in pietra lavica a spacco) in stretta aderenza ai criteri di "tutela orientata" (regimi TO1/TO3) previsti per il contesto eoliano. L'approccio privilegia soluzioni "nature-based" che minimizzano il consumo di suolo e favoriscono la ricolonizzazione vegetale autoctona.
SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: ○ **Cod. 3221: Arbusteti spinosi montani.**

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: …… *(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*	**X** No	☐SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: …… *(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*	**X** No	☐SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: specie ○ **Uccelli: *Falco eleonorae* (Falco della regina), *Sylvia undata* (Magnanina).** ○ **Rettili: *Podarcis raffonei* (Lucertola eoliana).** ○ **Flora: *Cytisus aeolicus* (Citiso delle Eolie - prioritario).**		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)*		X SI ☐ Permanente ☒ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)* specie: …..……..…… N. coppie, individui, esemplari da SDF: ……	**X** No	☐SI Stima n. (*coppie, individui, esemplar*i) persi: …… ……
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: ….…… tipologia habitat di specie: …… …… …… *(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)*	**X** No	☐SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? X NO Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: …… …… ……	

8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? X SI Se **Si**, quali: La corretta regimazione delle acque e la mitigazione dell'erosione superficiale riducono drasticamente l'apporto impulsivo di sedimenti fini e potenziali contaminanti verso gli habitat sensibili situati a valle e verso l'ambiente marino (popolamenti a *Cystoseira*), favorendo indirettamente il mantenimento dello stato di conservazione degli ecosistemi protetti.

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

X NO

perché: Le opere si sviluppano lungo il sedime di una viabilità esistente e su margini stradali caratterizzati da un basso grado di naturalità. Lo studio esclude perdite di superficie o frammentazioni degli habitat di interesse comunitario (come l'habitat 3221), classificando l'entità di tali impatti come "NULLA". Al contrario, la stabilizzazione dei versanti e la corretta regimazione delle acque riducono i fenomeni erosivi che potrebbero danneggiare gli habitat situati a valle

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

X NO

perché: Lo studio esclude la possibilità di effetti significativamente dannosi sulle specie animali e vegetali tutelate dalla ZPS. Le lavorazioni non comporteranno la distruzione di esemplari di specie protette né di alberi di alto fusto. Eventuali fattori di disturbo (rumore, polveri) sono limitati esclusivamente alla fase temporanea di cantiere e sono ritenuti di entità modesta, tali da non pregiudicare la mobilità o la funzionalità delle popolazioni locali.

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

X NO

perché: La realizzazione del progetto non crea barriere fisiche né interferisce con la contiguità tra le unità ambientali o con i corridoi ecologici presenti. L'intervento risulta coerente con i Piani di Gestione del sito e con i vincoli UNESCO, agendo in sinergia positiva con le finalità di protezione civile e resilienza territoriale. Gli effetti indiretti sono valutati come "MIGLIORATIVI" per l'integrità del sistema, poiché prevengono il degrado derivante dal trasporto solido incontrollato verso l'ambiente marino e costiero.

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

Sulla base delle caratteristiche del sito e delle modalità d'intervento, l'istruttoria tecnica di screening si conclude positivamente per le seguenti motivazioni:

1. Assenza di incidenze significative su Habitat e Specie: L'intervento non comporta perdita di superficie né frammentazione degli habitat di interesse comunitario (ZPS ITA030044), poiché le opere si sviluppano interamente lungo il sedime di una viabilità esistente e su margini stradali già antropizzati, classificati con un basso grado di naturalità.
2. Effetti positivi sulla stabilità del suolo: Le opere di regimazione delle acque e il consolidamento dei versanti piroclastici (mediante geocompositi e terre rinforzate) riducono drasticamente i fenomeni erosivi e il trasporto di sedimenti fini verso valle. Ciò genera un impatto indiretto migliorativo sulla ZPS, prevenendo l'interramento degli habitat sensibili a valle e l'inquinamento dell'ambiente marino.
3. Finalità strategica e di sicurezza: L'adeguamento della S.P. 178 risponde a motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, essendo l'infrastruttura classificata come "Via di Fuga" indispensabile per l'evacuazione della popolazione in caso di emergenza vulcanica o sismica.
4. Adozione di "Nature-Based Solutions": Il progetto adotta sistematicamente tecniche di ingegneria naturalistica e materiali locali (pietra lavica) che garantiscono il minimo impatto visivo e favoriscono la ricolonizzazione vegetale autoctona, risultando coerente con gli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione e con i vincoli UNESCO.
5. Temporaneità dei disturbi: I potenziali impatti negativi (rumore, polveri) sono limitati esclusivamente alla fase di cantiere, sono di modesta entità e gestibili attraverso le usuali norme di buona pratica e manutenzione, senza pregiudicare la funzionalità o lo stato di conservazione delle specie tutelate.

Alla luce di tali valutazioni, si ritiene che l'intervento non pregiudichi l'integrità del sito Natura 2000 interessato e si esclude la necessità di procedere alla fase successiva di Valutazione Appropriata.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	***Esito negativo***
ESITO DELLO SCREENING: *(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)*	X ***POSITIVO (Screening specifico)*** *Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il*	☐ ***NEGATIVO*** ☐ ***RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA***

	parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	***ARCHIVIAZIONE ISTANZA*** *(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)* Specificare *(se necessario):*

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott. ING ROBERTO LATONA		Palermo, 11/05/2026

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 14.05.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 14.05.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	**ARMAO**	**Gaetano**	PRESENTE esce 13.05 entra 14.05
2.	**AMICO**	**Angelo**	PRESENTE
3.	**BARATTA**	**Domenico**	PRESENTE
4.	**BORDONE**	**Gaetano**	PRESENTE
5.	**CASINOTTI**	**Antonio**	PRESENTE
6.	**CASTELLANO**	**Gianlucio**	PRESENTE ESCE 14.55
7.	**CILONA**	**Renato**	PRESENTE ESCE 12.40
8.	**CURRÒ**	**Gaetano**	PRESENTE
9.	**D'AMATO**	**Salvatore**	PRESENTE
10.	**DIELI**	**Tiziana**	PRESENTE
11.	**D'URSO**	**Alessio**	PRESENTE ESCE
12.	**FALCONE**	**Antonio**	PRESENTE Entra 12.35
13.	**FERRAÙ**	**Giovanni**	PRESENTE entra 14.50
14.	**FICANO**	**Filippo**	PRESENTE esce 16.10
15.	**GAMBINO**	**Antonino**	PRESENTE
16.	**GENTILE**	**Giuseppe**	PRESENTE entra 1230
17.	**GUGLIELMINO**	**Antonino**	PRESENTE entra 13.30.
18.	**ILARDA**	**Gandolfo**	PRESENTE
19.	**IUDICA**	**Carmelo**	PRESENTE ENT.12.30 ESC 16.35
20.	**LATONA**	**Roberto**	PRESENTE entra 12.53
21.	**LA CARRUBBA**	**Alberto**	PRESENTE
22.	**MAIO**	**Pietro**	PRESENTE
23.	**MANGIAROTTI**	**Maria Stella**	PRESENTE
24.	**MARRONE**	**Roberta**	PRESENTE
25.	**MARTORANA**	**Giuseppe**	PRESENTE
26.	**MELI**	**Matteo**	PRESENTE
27.	**MIGNEMI**	**Giuliano**	PRESENTE
28.	**MINARDI**	**Francesco**	PRESENTE
29.	**MINNELLA**	**Vincenzo**	PRESENTE
30.	**MODICA**	**Dario**	ASSENTE
31.	**MONTALBANO**	**Luigi**	ASSENTE
32.	**ORIFICI**	**Michele**	PRESENTE
33.	**PAGANO**	**Andrea**	PRESENTE
34.	**PATANELLA**	**Vito**	PRESENTE ENTRA 12.5
35.	**PEDALINO**	**Andrea**	PRESENTE esce 14.25
36.	**PELLERITO**	**Santino**	PRESENTE
37.	**PERGOLIZZI**	**Michele**	PRESENTE
38.	**PISCIOTTA**	**Antonino**	PRESENTE
39.	**RANIOLO**	**Ignazio**	PRESENTE
40.	**RONSISVALLE**	**Fausto**	PRESENTE esce 13.52 entra 14.00
41.	**SALVIA**	**Pietro**	ENTRA 13.12 esce 16.35
42.	**SALERNO**	**Giuseppe**	PRESENTE
43.	**SANTINI**	**Attilio**	PRESENTE
44.	**SANTORO**	**Giampiero**	PRESENTE
45.	**SAPIA**	**Giuseppe**	PRESENTE
46.	**SAVASTA**	**Giovanni**	PRESENTE
47.	**SCIANGULA**	**Anna Maria**	PERESENTE
48.	**SEIDITA**	**Giuseppe**	PRESENTE
49.	**SEMILIA**	**Barbara**	PRESENTE
50.	**SEMINARA**	**Salvatore**	PRESENTE entra 13.30

51.	**SPINELLO**	**Daniele**	PRESENTE
52.	**TOMASINO**	**Maria Chiara**	PRESENTE
53.	**TORTORA**	**Adriano**	PRESENTE
54.	**VERNOLA**	**Marcello**	PRESENTE
55.	**VIOLA**	**Salvatore**	PRESENTE
56.	**VOLPE**	**Gioacchino**	PRESENTE esce 14.46

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao

Gaetano Armao